

EUROSCAVI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Badia Polesine
Codice Fiscale	00830400297
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 97794
P.I.	00830400297
Capitale Sociale Euro	10.329,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	422100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	52.757	9.149
II - Immobilizzazioni materiali	759.981	533.181
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.000	8.000
Totale immobilizzazioni (B)	820.738	550.330
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	470.276	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.650.450	5.198.679
Esigibili oltre l'esercizio successivo	910	910
Imposte anticipate	35.076	36.700
Totale crediti (II)	5.686.436	5.236.289
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	3.904.768	2.619.272
Totale attivo circolante (C)	10.061.480	7.855.561
D) RATEI E RISCONTI	117.348	208.469
TOTALE ATTIVO	10.999.566	8.614.360

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.329	10.329
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	85.831	85.831
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	3.906.172	2.337.186
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.436.978	1.568.985
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	6.439.310	4.002.331
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	166.051	148.753
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.354.828	4.442.760
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.350	1.350
Totale debiti (D)	4.356.178	4.444.110
E) RATEI E RISCONTI	38.027	19.166
TOTALE PASSIVO	10.999.566	8.614.360

CONTO ECONOMICO	31-12-2025	31-12-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.503.630	9.746.843
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	460.351	(680.785)

3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	460.351	(680.785)
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.901	11.778
Altri	87.694	156.212
Totale altri ricavi e proventi	90.595	167.990
Totale valore della produzione	10.054.576	9.234.048
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.057.714	2.631.653
7) Per servizi	1.139.503	1.935.447
8) per godimento di beni di terzi	1.167.323	1.140.603
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	863.846	865.849
b) oneri sociali	287.823	260.136
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	50.520	50.792
c) Trattamento di fine rapporto	45.500	43.956
d) Trattamento di quiescenza e simili	5.020	6.836
Totale costi per il personale	1.202.189	1.176.777
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	170.473	115.700
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.663	16.419
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	153.810	99.281
Totale ammortamenti e svalutazioni	170.473	115.700
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	69.705
14) Oneri diversi di gestione	14.953	19.812
Totale costi della produzione	6.752.155	7.089.697
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.302.421	2.144.351
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	82.702	56.072
Totale proventi diversi dai precedenti	82.702	56.072
Totale altri proventi finanziari	82.702	56.072
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	341	5.706
Totale interessi e altri oneri finanziari	341	5.706
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	82.361	50.366
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.384.782	2.194.717
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	952.611	627.682
Imposte relative a esercizi precedenti	(6.431)	143
Imposte differite e anticipate	1.624	(2.093)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	947.804	625.732
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.436.978	1.568.985

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6, del Codice Civile.

La società svolge la propria attività nel settore dei lavori delle infrastrutture, principalmente costruzioni e manutenzioni di condotte di acquedotti e fognature, risanamenti, realizzazione di trivellazioni per posa delle stesse; inoltre, svolge l'attività edile in genere, quali demolizioni, sbancamenti, esecuzione di lavori in c.a., costruzione di acquedotti, viadotti, fognature, impianti di irrigazione e drenaggio, ecc.

La finalità principale dell'azienda è di svolgere attività nell'ambito dell'importante processo di ristrutturazione e manutenzione delle reti idriche e fognarie del comparto gestito dalla capogruppo VERITAS S.p.A..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, quinto comma, del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento applicate:

- Migliorie su beni di terzi: 20%
- Oneri pluriennali: durata.

Il costo non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 12,50%

Impianti generici: 10%

Macchinari operatori e impianti specifici: 15%

Attrezzature varie e minute e ponteggi in legno: 40%

Altri beni:

- mobili, arredi e macchine d'ufficio: 12%
- macchine ufficio elettroniche e computer: 20%
- autoveicoli da trasporto e altri mezzi: 20%
- autovetture: 25%

I cespiti minimi sono ammortizzati integralmente nell'esercizio in considerazione della ridotta significatività e del rapido processo medio di utilizzo e obsolescenza.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Il costo non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

La società rileva i contributi in conto impianti sugli investimenti che ne beneficiano con il cd. metodo indiretto, ovvero imputando per competenza nella voce "A5 altri ricavi e proventi" del Conto Economico la quota di contributi correlati al piano di ammortamento dei cespiti a cui si riferisce e rinvia le residue quote di competenza degli esercizi successivi attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, rilevando a Conto Economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza e negli impegni sono indicati al valore nominale i canoni residui dovuti al Lessor.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Non si sono verificati cambi di destinazione per le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3, del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Nell'esercizio, essendo venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si procede ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è il metodo della media ponderata.

Partecipazioni non immobilizzate

La fattispecie non sussiste.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e le merci sono valutate al costo medio ponderato. Il valore di realizzo viene determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 con riguardo alla stima del valore di mercato delle medesime.

Lavori in corso

I lavori in corso relativi all'esecuzione di commesse di durata contrattuale inferiore ai 365 giorni sono valutati sulla base del criterio della commessa completata e, quindi, sono iscritti tra le rimanenze al costo sostenuto. Le somme percepite nel corso di esecuzione della commessa, rappresentando un'anticipazione finanziaria, vengono iscritte nella voce acconti da clienti nel passivo dello Stato Patrimoniale. Il ricavo e il margine di tali commesse sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi all'opera realizzata che si ha con la consegna della stessa al cliente e la sua accettazione.

Qualora il committente accetti singoli stati avanzamento lavori di commesse di durata contrattuale inferiore ai 365 giorni, si imputa a Conto Economico il relativo ricavo e i relativi costi.

I lavori in corso relativi all'esecuzione di commesse di durata contrattuale superiore ai 365 giorni sono iscritti sulla base dei corrispettivi maturati. Il ricavo e il margine di tali commesse sono rilevate ad ogni stato avanzamento lavoro accettato dal cliente che corrisponde al trasferimento dei rischi e benefici connessi a tale parte di opera. Alla data di chiusura dell'esercizio, la rilevazione dei lavori in corso pluriennali riguarda i costi sostenuti (s.i.l. - stati interni avanzamento lavoro) per la parte di opera in corso di esecuzione che non è stata rendicontata in un s.a.l. accettato dal cliente.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

Nell'esercizio non sono stati acquisiti contributi in conto esercizio da portare in deduzione del costo di acquisto dei beni costituenti rimanenze.

Non vi sono oneri finanziari inclusi nel valore delle rimanenze.

Strumenti finanziari derivati

La fattispecie non sussiste.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato. Si segnala che l'adozione del criterio del costo ammortizzato non avrebbe prodotto differenze essendo tutti i crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Le aliquote applicate sono:

- IRES 24%
- IRAP 4,08%

Nell'esercizio non sono state realizzate perdite fiscali, né ve ne sono riportate da esercizi precedenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si procede allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

La fattispecie non sussiste.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il CCNL applicato è quello dell'Edilizia.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato. Si segnala che l'adozione del criterio del costo ammortizzato non avrebbe prodotto differenze, essendo quasi tutti i debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta diversa dell'euro e, alla data di chiusura dell'esercizio, non vi sono attività e passività dello Stato Patrimoniale in valuta diversa dall'euro.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Si segnala che, data la tipologia di business della società, non vi sono impatti rilevanti dall'applicazione del principio contabile OIC 34.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS omologati UE) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Gruppo VERITAS

La società VERITAS S.p.A. controlla Euroscavi S.r.l. e, conseguentemente, si è provveduto a riclassificare nell'attivo e nel passivo i rapporti partecipativi, commerciali e finanziari con le società del Gruppo VERITAS secondo quanto indicato dalla Controllante che esercita la Direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 ss. del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	118.165	1.244.692	8.000	1.370.857
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	109.016	711.511		820.527

Valore di bilancio	9.149	533.181	8.000	550.330
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	60.271	380.610	0	440.881
Ammortamento dell'esercizio	16.663	153.810		170.473
Totale variazioni	43.608	226.800	0	270.408
Valore di fine esercizio				
Costo	178.436	1.608.742	8.000	1.795.178
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	125.679	848.761		974.440
Valore di bilancio	52.757	759.981	8.000	820.738

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 52.757 (€ 9.149 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizza zioni immateriali	Totale immobilizza zioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.929	111.236	118.165
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.929	102.087	109.016
Valore di bilancio	0	9.149	9.149
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	60.271	60.271
Ammortamento dell'esercizio	0	16.663	16.663
Totale variazioni	0	43.608	43.608
Valore di fine esercizio			
Costo	6.929	171.507	178.436
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.929	118.750	125.679
Valore di bilancio	0	52.757	52.757

Nell'esercizio sono stati sostenuti costi per rifacimento del piazzale dell'immobile condotto in locazione che sono stati iscritti nelle migliori su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 759.981 (€ 533.181 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	680.110	169.732	394.850	1.244.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	264.643	158.428	288.440	711.511
Valore di bilancio	0	415.467	11.304	106.410	533.181

Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	72.400	101.911	17.573	188.726	380.610
Ammortamento dell'esercizio	4.525	81.326	9.368	58.591	153.810
Totale variazioni	67.875	20.585	8.205	130.135	226.800
Valore di fine esercizio					
Costo	72.400	787.275	187.389	561.678	1.608.742
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.525	351.223	167.880	325.133	848.761
Valore di bilancio	67.875	436.052	19.509	236.545	759.981

Nella voce terreni e fabbricati sono stati iscritti costi per la realizzazione di una tettoia ad uso parcheggio. Nelle altre voci rilevano gli investimenti in macchinari operativi e autocarri strumentali all'attività.

Operazioni di locazione finanziaria

Non ricorre l'informativa di cui all'art. 2427, comma 1, n. 22) del Codice Civile. Si ritiene opportuno segnalare che la società ha in essere tale tipologia di contratto per l'immobile della sede, per macchinari e autocarri strumentali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 8.000 (€ 8.000 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, n. 2 lettera a) del Codice Civile, non vi sono immobilizzazioni finanziarie

iscritte ad un valore superiore al loro fair value si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile e il fair value:

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
C.S.E. Consorzio Stabile Europeo	5.000	5.000
CEAR Consorzio Edili Artigiani Ravenna	3.000	3.000
Totale	8.000	8.000

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 470.276 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	0	460.351	460.351
Acconti	0	9.925	9.925
Totale rimanenze	0	470.276	470.276

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 5.686.436 (€ 5.236.289 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	711.206	0	711.206	77.483	633.723
Verso controllanti	4.902.692	0	4.902.692	0	4.902.692
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.500	0	4.500	0	4.500
Crediti tributari	41.517	0	41.517		41.517
Imposte anticipate			35.076		35.076
Verso altri	68.018	910	68.928	0	68.928
Totale	5.727.933	910	5.763.919	77.483	5.686.436

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.467.848	(834.125)	633.723	633.723	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.671.514	1.231.178	4.902.692	4.902.692	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	4.500	4.500	4.500	0	0

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.009	31.508	41.517	41.517	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	36.700	(1.624)	35.076			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	50.218	18.710	68.928	68.018	910	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.236.289	450.147	5.686.436	5.650.450	910	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	633.723	4.902.692	4.500	41.517	35.076	68.928	5.686.436
Totale	633.723	4.902.692	4.500	41.517	35.076	68.928	5.686.436

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter del Codice Civile non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La voce **Crediti tributari** è costituita da un credito d'imposta per investimento 4.0 di cui alla legge n. 178/2020 per euro 25.334 e dal credito IVA per euro 16.183.

La voce **Crediti verso altri** è costituita da crediti verso banche per interessi da liquidare per euro 61.197 e da crediti diversi per il residuo.

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3-bis del Codice Civile, si precisa che non vi sono riduzioni di valore applicate alla immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non vi sono rivalutazioni economiche e monetarie effettuate dalla società.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.439.310 (€ 4.002.331 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.329	0	0		10.329
Riserva legale	85.831	0	0		85.831
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.244.881	1.568.985	0		3.813.866
Varie altre riserve	92.305	0	1		92.306
Totale altre riserve	2.337.186	1.568.985	1		3.906.172
Utile (perdita) dell'esercizio	1.568.985	(1.568.985)	0	2.436.978	2.436.978
Totale Patrimonio netto	4.002.331	0	1	2.436.978	6.439.310

Descrizione	Importo
Riserva disponibile	92.305
Riserva arrotondamento Euro	1
Totale	92.306

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.329	0	0		10.329
Riserva legale	85.831	0	0		85.831
Altre riserve					
Riserva straordinaria	553.540	1.691.341	0		2.244.881
Varie altre riserve	92.306	0	1		92.305
Totale altre riserve	645.846	1.691.341	1		2.337.186
Utile (perdita) dell'esercizio	1.691.341	(1.691.341)	0	1.568.985	1.568.985
Totale Patrimonio netto	2.433.347	0	1	1.568.985	4.002.331

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.329	capitale		0
Riserva legale	85.831	utili	A, B	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.813.866	utili	A, B, C	3.813.866

Varie altre riserve	92.306	utili	A, B, C	92.305
Totale altre riserve	3.906.172			3.906.171
Totale	4.002.332			3.906.171
Residua quota distribuibile				3.906.171
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non vi sono riserve di rivalutazione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 166.051 (€ 148.753 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	148.753
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.500
Utilizzo nell'esercizio	27.660
Altre variazioni	(542)
Totale variazioni	17.298
Valore di fine esercizio	166.051

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.356.178 (€ 4.444.110 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	25	(25)	0	0	0	0
Acconti	513.671	119.709	633.380	633.380	0	0
Debiti verso fornitori	1.877.709	(231.638)	1.646.071	1.646.071	0	0
Debiti verso controllanti	1.862.297	(54.908)	1.807.389	1.807.389	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.990	0	15.990	15.990	0	0
Debiti tributari	35.911	50.214	86.125	86.125	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.717	11.065	59.782	59.782	0	0
Altri debiti	89.790	17.651	107.441	106.091	1.350	0

Totale debiti	4.444.110	(87.932)	4.356.178	4.354.828	1.350	0
---------------	-----------	----------	-----------	-----------	-------	---

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile:

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	633.380	1.150.071	1.807.389	15.990	86.125	59.782	107.441	3.860.178
Unione Europea	0	496.000	0	0	0	0	0	496.000
Totale	633.380	1.646.071	1.807.389	15.990	86.125	59.782	107.441	4.356.178

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	4.356.178
Totale	4.356.178

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter del Codice Civile si segnala che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La voce **Acconti da Clienti** riguarda anticipazioni per le commesse in corso di esecuzione.

La voce **Debiti verso controllanti** riguarda anticipazioni per commesse in corso di esecuzione per euro 1.016.862, debito per rapporto di consolidato fiscale per euro 787.230 e debito per rapporti commerciali per il residuo.

I **Debiti tributari** e i **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale** sono stati versati nei termini di legge.

La voce **Altri debiti** è costituita da debiti verso dipendenti per retribuzioni per euro 62.117 e per retribuzioni differite per euro 32.534 e per il residuo da altri debiti.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazione e non ricorre l'informativa dell'art. 2427, comma 1, n. 11 del Codice Civile.

RICAVI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate
IRES	810.406	(171)	(1.624)
IRAP	142.205	(6.260)	0
Totale	952.611	(6.431)	(1.624)

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Si segnala che le imposte anticipate sono relative a quote di manutenzioni fiscalmente deducibili nei futuri esercizio ai fini IRES. Non vi sono perdite fiscali.

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	12
Totale Dipendenti	19

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16 del Codice Civile. La società non ha il Collegio sindacale o il sindaco unico.

	Amministratori
Compensi	12.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	746.962
Garanzie	4.103

Impegni

Gli impegni sono iscritti al valore nominale e sono costituiti da canoni per beni strumentali condotti in locazione finanziaria.

Garanzie

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore nominale e sono costituite da fidejussioni assicurative per gare di appalto.

Passività potenziali

Non vi sono passività potenziali.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447-bis e 2447-decies del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis del Codice Civile si segnala che le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato,

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter del Codice Civile,

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater del Codice Civile non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 22-sexies del Codice Civile:

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	VERITAS S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Venezia
Codice fiscale (per imprese italiane)	03341820276
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Venezia

Strumenti finanziari derivati

La società non ha operato in strumenti finanziari derivati e, quindi, non ricorre l'informativa dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società VERITAS S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	749.708.986	713.933.409
C) Attivo circolante	290.208.545	300.173.255
D) Ratei e risconti attivi	4.722.198	5.131.276
Totale attivo	1.044.639.729	1.019.237.940
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	145.397.150	145.397.150
Riserve	137.488.382	129.817.618
Utile (perdita) dell'esercizio	12.452.622	8.230.942
Totale patrimonio netto	295.338.154	283.445.710
B) Fondi per rischi e oneri	48.809.031	47.877.905
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.851.046	15.461.903
D) Debiti	683.436.027	672.182.717
E) Ratei e risconti passivi	2.205.471	269.705
Totale passivo	1.044.639.729	1.019.237.940

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	468.714.926	427.009.902
B) Costi della produzione	433.733.050	402.787.646
C) Proventi e oneri finanziari	(13.494.863)	(12.358.639)
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.034.391	3.632.675
Utile (perdita) dell'esercizio	12.452.622	8.230.942

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione. Si rinvia a quanto pubblicato sul sito RNA Aiuti di Stato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n.22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- euro 2.436.978 a riserva straordinaria.

Informazioni sulla gestione

Spettabile Socio,

l'integrazione di Euroscavi nel Gruppo VERITAS, avviata con l'acquisizione del 21 luglio 2023 da parte di Lecher Ricerche e Analisi S.r.l., prosegue in modo stabile e coerente con gli indirizzi strategici della Capogruppo.

La Società continua a svolgere attività di riparazione non distruttiva (cd. *Relining*), interventi di consolidamento strutturale delle infrastrutture idriche e fognarie e lavori di trivellazione *no-dig* per la posa di nuove condotte, contribuendo al programma di manutenzione straordinaria delle reti gestite da VERITAS S.p.A.

L'orientamento del Consiglio di Amministrazione rimane quello di saturare la capacità produttiva dedicando le risorse aziendali al soddisfacimento delle esigenze della Capogruppo, gestore del servizio idrico integrato nel bacino territoriale ottimale "Laguna di Venezia". L'attività è finalizzata alla riduzione delle perdite delle reti e alla messa in sicurezza di infrastrutture che presentano elementi di vetustà e obsolescenza.

Si rileva un consolidamento dell'operatività con VERITAS nell'ambito del *relining*. La marginalità risulta in aumento grazie al controllo dei costi e al miglior utilizzo delle squadre operative.

Il piano economico pluriennale delle commesse prevede una stabilizzazione del valore della produzione, coerente con l'evoluzione programmata delle attività e con gli obiettivi strategici definiti dalla capogruppo committente.

In data 20 gennaio 2026 è stata pubblicata una sentenza del TAR Veneto relativa all'operazione di acquisizione di Euroscavi S.r.l. da parte della Lecher Ricerche e Analisi S.r.l., società *in house* del Gruppo Veritas. La sentenza richiede agli enti soci di Veritas l'adozione degli atti deliberativi previsti dal T.U.S.P.

La sentenza non determina impatti sulla continuità aziendale né sono attesi effetti sostanziali sulla situazione economico-finanziaria della Società.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sig. Nicola Levorato



Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.